

# Affrontare la vita a colpi di fioretto

## Intervista a Bebe Vio

a cura di Annalisa Benedetti

*La storia di Beatrice Vio, meglio conosciuta come Bebe, ha attirato molto l'attenzione dei media. A soli undici anni è già una promessa della scherma italiana a livello mondiale. Ma, a causa di una meningite fulminante, i medici sono costretti ad amputarle i quattro arti per poterle salvare la vita. Bebe è consapevole fin dall'inizio di questa decisione ed acconsente. Il suo unico pensiero era quello rimettersi in pedana a gareggiare.*

*Ora Bebe di anni ne ha quindici ed è una promessa della scherma paralimpica. Per ora gareggia seduta in carrozzina, ma non nasconde il sogno di poter riprendere a gareggiare in piedi.*

*Ma Beatrice è anche una ragazza come tante che, tolta la divisa da schermitrice, ha una vita fatta di scuola, relazioni e sogni.*

### **Bebe, vuoi presentarti tu ai nostri lettori?**

Ciao a tutti, sono Beatrice Maria Vio ma se mi chiamate Bebe preferisco. Sono una ragazza di 15 anni con un sacco di passioni. Adoro fare sport (la scherma da sempre ma ora ho anche cominciato a correre e a sciare), andare con gli scout, disegnare e fare oggetti artistici in generale e stare con gli amici.

### **Della scherma ti sei letteralmente innamorata all'età di cinque anni. Riesci a dirci perché ti piace tanto questo sport? Che cos'è che lo rende per te così speciale?**

È difficile da dire, so solo che tirare per me è tutto: mi diverte, mi dà emozioni fortissime, mi mette continuamente alla prova, mi aiuta a sfogarmi e mi dà anche un sacco di soddisfazioni.

### **C'è qualche tradizione sportiva nella tua famiglia?**

Non proprio tradizioni. Mio papà ha fatto tanti sport da giovane e poi si è dato al calcio (ma non era granché), mi mamma va a correre ogni tanto con le sue amiche (e quando torna crolla dal sonno perché non ha più l'età), mio fratello Nico adora il calcio ed è bravo a giocare (in realtà è bravo in ogni sport che ha provato a fare ma c'ha la fissa del calcio!) e per finire, mia sorella Sole ha fatto diverse cose, ginnastica artistica, danza, hip hop, equitazione, scherma e ora si è buttata sul tennis.

### **Come trascorrevi una giornata tipo prima della malattia?**

Come tutte le ragazze di 11 anni: scuola, scherma, scout, arte e amici.

**Inutile dire che affrontare la malattia e le sue conseguenze è stato un lungo percorso di fatica e sofferenza sia per te che per i tuoi familiari. Quali sono stati per te i momenti più critici e quali invece quelli più incoraggianti?**

I momenti veramente difficili dei mesi di ospedale non me li ricordo. Mi ricordo invece molto bene quelli belli, gli amici mi venivano a trovare o le animatrici che lavorano in ospedale con le quali creavamo un sacco di oggetti artistici. Ci sono stati anche momenti veramente divertenti: ricordo bene la notte prima del trasferimento al reparto di chirurgia plastica quando gli infermieri di terapia intensiva mi hanno organizzato una festa con balletti spassosissimi o anche quando facevo finta di crollare addormentata quando vedevo che stava arrivando la prof di storia per farmi studiare...

Poi ho passato alcuni mesi molto difficili, appena tornata a casa. Veniva tutti i giorni un'infermiera a farmi le medicazioni che facevano veramente male. Si chiama Silvia, è la mamma di una mia amica, oggi sono affezionata a lei perché so che mi ha aiutata tanto ma quei giorni la odiavo, le urlavo "Cambia mestiere che mi fai male da morire!!!". A ripensarci oggi mi vergogno proprio ma lì non riuscivo veramente a resistere...

Per fortuna dopo sono ricominciati i momenti belli: il centro protesi, le vacanze nella mia amata isola d'Elba, l'inizio della mia "nuova" scherma, la nascita di [art4sport](#), l'associazione Onlus che hanno fondato due anni fa i miei genitori per aiutare bimbi e ragazzi amputati come me a fare sport.



**Com'è stato il ritorno alla vita di tutti i giorni?**

È stato tutto normale, fin da subito. Ho ripreso immediatamente tutte le mie attività, e quindi di nuovo con la scuola, gli scout, la scherma, l'arte e gli amici. In più ora devo andare a fare la fisioterapia a Conegliano, a 45 minuti di strada da casa mia, una vera rottura. Per fortuna che la mia fisioterapista, Dina, è molto brava e sempre molto gentile con me, qualche volta mi aiuta anche a fare i compiti interrogandomi durante le terapie. Ma di bello adesso c'è anche l'associazione [art4sport](#) Onlus per la quale anche io collaboro attivamente aiutando bimbi e ragazzi amputati a fare sport.

Immagine: una bella immagine di Bebe sorridente.

**Com'è stato invece riprendere la scherma con le protesi?**

All'inizio è stato difficile perché non esistevano protesi simili e se le sono dovute inventare. Io sono l'unica al mondo a tirare di scherma senza braccia.

**In un articolo su Corriere.it dichiarai che all'inizio non eri molto convinta di risalire in pedana in carrozzina. Dici: "pensavo fosse un po' da «disabili» e invece... è ancora meglio". Perché?**

Non ero convinta perché non mi piaceva l'idea di tirare in carrozzina, sei bloccato e non puoi muoverti su e giù per la pedana. Poi invece ho scoperto che mi piace un sacco perché essere bloccata davanti al tuo

avversario ti costringe ad attaccare perché se ti difendi è facile venire travolta. E a me piace un sacco attaccare!

**Ma pensi di riprovarci anche da in piedi?**

Sì, penso che ci proverò, un po' per tornare a tirare con le mie amiche e un po' per dimostrare a chi mi diceva che è impossibile tornare a farlo che nulla è impossibile

**La tua storia ha avuto molta risonanza a livello mediatico. Sei stata ospite di molte trasmissioni TV. Come la vivi questa attenzione nei tuoi confronti da parte dei media?**

Mi diverto molto. E soprattutto mi dà grande soddisfazione quando mi dicono che vedendomi ispiro le altre persone. Soprattutto se sono i disabili a dirmelo.

**Senti Bebe, ma tu, quando sei sola, con te stessa, come stai? Come ti senti? Sei la Bebe di sempre, o qualcosa in te è cambiato?**

No, io sono la Bebe di prima, solo che ora ho una vita molto più piena di cose belle da fare e ho anche scoperto che ho un mondo di gente che mi vuole bene.

**Hai già qualche ammiratore che non sia un fan? Un innamorato? Qualcuno che ti fa la corte o qualcuno a cui stai facendo la corte?**

No, non ho nessuno e non mi interessa nessuno. E anche se ci fosse ... Non ve lo direi mica!

**Torniamo al primo amore vah... Ti stai preparando per le Paralimpiadi del 2016 di Rio De Janeiro. Ti hanno però scelta come tedofora per le prossime di Londra.**

Eh sì, sono stata scelta come tedofora in rappresentanza dei "Futuri paralimpici" e porterò la fiaccola il giorno dell'inaugurazione dei giochi. Non so ancora che tratto di strada farò ma spero il più vicino possibile allo stadio dei giochi!

Per Rio invece è ancora presto parlarne, certo mi piacerebbe andarci con la scherma ma anche con la mia nuova passione, l'atletica, ma sarà tra quattro anni e ci sono un sacco di cose da fare prima. A partire dai Mondiali under 17 in Polonia a luglio o dalle gare di Coppa del Mondo che finalmente mi faranno fare con gli adulti.

**Che cosa ti piace fare nel tempo libero?**

Veramente l'ho già detto prima e non vorrei ripetermi, tra l'altro sono cose così normali e che fanno tutti che non vorrei essere noiosa.

### **E cosa vorresti fare da grande?**

Vorrei sicuramente andare avanti con lo sport cercando di fare meglio possibile e divertirmi sempre tanto e come lavoro mi interessa la post produzione video. Andando in televisione e facendo tanti video mi sono innamorata del lavoro che c'è dietro. Lo si fa con il computer e penso che ci riuscirei bene. Quest'anno sono in prima superiore e ho scelto anche una scuola apposta. È un istituto di grafica (il S. Marco a Mestre), frequento un corso che si chiama Arti grafiche e comunicazione e mi piace un sacco, tutto, la scuola, quello che facciamo, la mia classe e anche i professori (beh, forse ho un pochino esagerato ma se mai qualche prof leggesse l'intervista...).

Finita? Ok, grazie mille a tutti e un mega bacio, Bebe.

Per informazioni sull'Associazione "art4sport" Onlus: <http://www.art4sport.org>

*Ultimo aggiornamento: 11.04.2012*